

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2023, n. 36-7636

D.Lgs. 152/2006. Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di cui alla D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022. Presentazione, in qualità di soggetto coordinatore, di richiesta di sostegno tecnico sul "Programma Technical Support Instrument (TSI) 2024" della Commissione Europea per rafforzare le competenze regionali sulla progettazione e attuazione delle riforme in materia di coerenza ...



Seduta N° 402

Adunanza 30 OTTOBRE 2023

Il giorno 30 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Andrea TRONZANO

DGR 36-7636/2023/XI

OGGETTO:

D.Lgs. 152/2006. Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, di cui alla D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022. Presentazione, in qualità di soggetto coordinatore, di richiesta di sostegno tecnico sul "Programma Technical Support Instrument (TSI) 2024" della Commissione Europea per rafforzare le competenze regionali sulla progettazione e attuazione delle riforme in materia di coerenza delle politiche per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità

A relazione di: (Cirio), Marnati

Premesso che:

con D.G.R. n. 3-7576 del 28 settembre 2018 è stato avviato il processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte (SRSvS), che, a conclusione di un processo di lavoro lungo e articolato, è stata approvata con D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022; il percorso realizzato per la sua costruzione si è inserito in un processo di lavoro che ha coinvolto tutte le Regioni italiane e le Città Metropolitane nell'ambito del Tavolo Nazionale coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per l'attuazione e la territorializzazione della Strategia Nazionale dello sviluppo sostenibile (SNSvS); la nuova Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile è stata approvata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) nella seduta del 18 settembre 2023.

Richiamato che la D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022, di approvazione della SRSvS, in particolare, dispone di demandare alla Direzione regionale Coordinamento delle Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport ed alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interdirezionale (di cui al modello di Governance approvato con D.G.R. n. 1-2513 del 11 dicembre 2020) di coordinare l'attuazione della SRSvS, nonché di individuare e promuovere gli strumenti utili per garantire la sua attuazione e monitoraggio.

Premesso, inoltre, che:

per attuare l'Agenda 2030 in Italia, sono cruciali il rafforzamento della territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, la definizione di strumenti per la costruzione e la verifica della coerenza delle politiche e il loro impatto e la resilienza della pubblica amministrazione;

la pubblica amministrazione è sempre di più chiamata ad acquisire le competenze necessarie e a costruire modelli organizzativi trasversali adatti ad affrontare le attuali sfide e problematiche sempre più complesse e multidimensionali;

in questo percorso è fondamentale misurare e monitorare l'attuazione delle politiche di sostenibilità e, pertanto, è indispensabile dotare la P.A. di idonei strumenti;

negli ultimi quattro anni i territori regionali hanno agito e collaborato, in modo coordinato, con il livello centrale per il perseguimento di politiche di sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 attraverso l'attuazione a scala locale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Gli stessi territori hanno anche collaborato in un'ottica di governance multi-livello coinvolgendo i livelli subregionali. In Piemonte questo percorso ha portato all'approvazione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana torinese;

l'approvazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e delle Strategie Regionali di attuazione è un elemento importante e utile per definire in maniera coerente e integrata, le programmazioni con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla politica di coesione. In tal senso il Dipartimento di Politica di Coesione della Presidenza del Consiglio, ha attivato laboratori per elaborare piani di valutazione dei fondi di coesione basandosi proprio sulla SNSvS e sulle SRSvS esistenti come quadri di valutazione condivisi. In questo senso le Pubbliche Amministrazioni stanno lavorando per definire metodi e strumenti di gestione di processi e di monitoraggio e valutazione dei loro effetti;

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha come obiettivo la diffusione e lo scambio di pratiche in tutta Italia per creare un contesto più armonizzato di attuazione della SNSvS consolidando le relazioni e le collaborazioni nell'ambito del Tavolo Nazionale per la territorializzazione di tale strumento;

per consolidare e soprattutto sviluppare quanto è già stato fatto anche in funzione della valutazione in itinere e in chiusura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei fondi coesione, è essenziale ulteriormente responsabilizzare e formare le pubbliche amministrazioni per aumentare la capacità di gestione della complessità, di valutazione di impatto.

Preso atto che:

la Commissione Europea (DG Reform) ha attivato uno specifico programma per il periodo 2021 - 2027 di sostegno tecnico (TSI) per fornire agli Stati membri dell'UE (la richiesta può essere inoltrata da autorità nazionali, regionali e locali) competenze tecniche su misura per progettare e attuare le riforme in un'ampia gamma di settori strategici fra cui la transizione verde, la governance e la pubblica amministrazione;

il Programma TSI individua ambiti progettuali, i cosiddetti Progetti "Faro", in cui si possono collocare le richieste di supporto, selezionati sulla base del fatto che sono contesti di lavoro ampiamente necessari in tutti gli Stati membri e sono collegati alle principali priorità dell'UE che gli stessi Stati stanno attuando;

per il 2024, tra le iniziative "Faro" proposte è presente quella dedicata alla "Pubblica Amministrazione del futuro" che mira ad aiutare gli Stati Membri a progettare e attuare riforme strutturali per preparare un'amministrazione pubblica rivolta al futuro in cui sempre di più sarà chiamata ad affrontare diverse sfide e ad adattarsi ai megatrend;

nell'ambito del Tavolo Nazionale per l'attuazione e la territorializzazione della SNSvS, è stata condivisa tra il MASE e le Regioni Piemonte, Marche, Puglia e Sardegna la decisione di strutturare una richiesta comune di supporto per ottenere un sostegno, in termini di competenze e capacità, per sviluppare metodi e strumenti condivisi per facilitare la costruzione di politiche tra loro coerenti, il

loro monitoraggio e valutazione (nota Regione Marche prot. n.1283694 del 18/10/2023; nota Regione Puglia prot. n. AOO_SP1-19/10/2023/1573; nota Regione Sardegna prot. n. 0004452 del 23/10/2023);

in data 20 ottobre 2023 è stata inviata alla Regione Piemonte da parte di UN-Habitat (Agenzia delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani), una lettera di supporto per la presentazione del progetto, riconoscendo che tale azione è perfettamente in linea con la Dichiarazione Politica del “Summit SDG 2023” che ritiene strategica per lo sviluppo sostenibile l’azione di localizzare gli obiettivi dell’Agenda 2030 e di promuovere la pianificazione e l’attuazione integrata di questi a livello locale, compreso il rafforzamento della coerenza delle politiche.

Richiamato che le Regioni Piemonte e Puglia e il MASE hanno già collaborato proficuamente nell’ambito del Progetto Pilota Regions2030 del *Joint Research Centre* della Commissione Europea che ha coinvolto diverse Amministrazioni regionali in un lavoro di territorializzazione degli SDGs (Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals) a scala europea.

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

la suddetta nuova proposta di progetto condivisa ha come obiettivo principale di rafforzare le capacità delle amministrazioni locali di procedere verso la territorializzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile consolidando strumenti e meccanismi di coerenza politica;

il progetto si baserà sull’esperienza delle Cabine di Regia attivate dalle Regioni per la costruzione delle SRSvS e che ora necessitano di essere rafforzate per la fase di attuazione, per garantire un contributo adeguato anche nel facilitare l’attuazione e la valutazione del PNRR e della politica di coesione;

il progetto potrebbe anche garantire il supporto per abilitare assetti istituzionali idonei allo scopo di verificarne la replicabilità su tutto il territorio nazionale;

gli obiettivi principali individuati sono:

1. aumentare la capacità della Cabine di Regia di orientare, facilitare e rendere più efficaci i processi di elaborazione, attuazione, valutazione e monitoraggio delle SRSvS come ambiente istituzionale per facilitare e aumentare l'efficacia dell'attuazione territoriale di tutte le politiche, compreso il PNRR e la politica di coesione 21/27;

2. accompagnare la definizione di strumenti condivisi, utili per coordinare la programmazione delle politiche regionali in linea con le SRSvS e per processi integrati di monitoraggio e valutazione dotando le Cabine di Regia di strumenti di coerenza secondo il Piano di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD) basandosi sulle esperienze esistenti sulla programmazione del bilancio regionale e sui fondi dell'UE;

la proposta di progetto individua la Regione Piemonte, quale soggetto coordinatore, e, quale soggetto fornitore delle misure di sostegno tecnico, OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), Direzione della governance pubblica, che ha sviluppato con successo il progetto TSI 2020 del MASE, conclusosi con l’approvazione del Piano d’azione nazionale PCSD;

è stato stimato, quale possibile durata del progetto, un periodo di 18 mesi in quanto i progressi ipotizzati dovrebbero essere pienamente realizzati entro il 2026/2027, data di fine sia del PNRR che della politica di coesione, al fine di consentire all’amministrazione territoriale di esprimere appieno il proprio potenziale nell’attuazione di tali strumenti.

Dato atto, inoltre, che, visto il form di adesione, la suddetta Direzione regionale e la Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei ne hanno elaborato i contenuti, tramite condivisione con le Regioni Marche, Puglia e Sardegna e confronto con le strutture tecniche del MASE responsabili del Tavolo di Coordinamento Nazionale di cui alla L2-WP1 del progetto “CReIAMO PA” per l’attuazione in ambito nazionale e regionale dell’impianto strategico legato all’Agenda 2030, in cui tutte le Regioni partner sono coinvolte e attivamente partecipano.

Ritenuto, pertanto, di presentare, in accordo con le Regioni Marche, Puglia e Sardegna ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di supporto tecnico sul Programma TSI2024 nell'ambito del progetto "FARO" dedicato a "*Public Administration of the future*" dal titolo "Rafforzare le capacità e le competenze regionali per la localizzazione degli SDG (Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals), in coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile e valutazione dell'impatto", tenuto conto che il sostegno strategico dovrà essere strutturato per garantire riforme permanenti della pubblica amministrazione in termini di metodologie e meccanismi comuni per alimentare l'efficienza nella gestione della crescente complessità.

Dato atto che il presente provvedimento non richiede ulteriori oneri per il bilancio regionale, in quanto:

- le Regioni, che saranno selezionate, sono chiamate a contribuire allo sviluppo del progetto con proprie risorse umane che possano collaborare con gli esperti e ricercatori che saranno messi a disposizione da parte della DG Reform e con il proprio patrimonio di dati di conoscenza sul tema dello sviluppo sostenibile da condividere con il gruppo di lavoro;
- nel caso di selezione l'impegno di Regione Piemonte consisterà nel coordinare il gruppo di lavoro, collaborare e facilitare il lavoro degli esperti dell'UE, rafforzare le relazioni con le autorità nazionali e con tutte le altre Regioni italiane attraverso il tavolo di coordinamento del MASE e collaborare/partecipare agli eventi che il progetto realizzerà.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

l'art. 34 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art.17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

la D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

DELIBERA

di presentare, in qualità di soggetto coordinatore, in accordo con le Regioni Marche, Puglia e Sardegna e in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di supporto tecnico, con riferimento al Programma della Commissione Europea (DG Reform) "*Technical Support Instrument (TSI) 2024*", nell'ambito del progetto "FARO" dedicato a "*Public Administration of the future*", approvando il documento di progetto "Rafforzare le capacità e le competenze regionali per la localizzazione degli SDG: coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile e valutazione dell'impatto", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, in accordo con la Direzione regionale Coordinamento Politiche e fondi europei, Turismo e sport, la presentazione di detta richiesta di supporto alla DG Reform della Commissione Europea entro il 31 ottobre 2023;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio della

Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7636-2023-All_1-Documento_progetto_TSI2024.pdf

1.

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT (TSI) PROGRAMME
Regulation (EU) 2021/240 (TSI Regulation)¹

REQUEST FOR TECHNICAL SUPPORTⁱ
(Article 9 of the TSI Regulation)

DEADLINE: 31 October 2023
To be submitted [by/via]

Member State:	Italy
Type of request:	TSI 2024 Flagship technical support project
	"Public Administration of the future"
Title of the request:	Strengthening regional capacities and skills for SDGs localization: policy coherence for sustainable development, foresight and impact assessment. [maximum 150 characters]
Order of priority of the request:	1
Total number of requests:	1
Date of submission:	20/10/2023

COORDINATING AUTHORITY	
Name	<u>TSI National Contact Point</u>
Address	Dipartimento per le politiche di coesione Ufficio II – Programmazione Operativa Largo Chigi 19 00187 Roma
Contact person	<u>Ms. Laura Cavallo</u>

¹ Regulation (EU) 2021/240 of the European Parliament and of the Council of 10 February 2021 establishing a Technical Support Instrument, OJ L 57, 18.2.2021, p. 1–16.

Email	L.Cavallo@governo.it
Telephone number	+39 06 6779 2364/6803

RECIPIENT (BENEFICIARY) AUTHORITY	
Name	Piemonte Region (<i>Lead beneficiary – Multiregional request: Region Marche, Region Puglia, Region Sardegna</i>)
Address	Piemonte Region , Piazza Piemonte 1 – Turin, Italy
Contact person	<p>Piemonte Region – Ms Emanuela Elia</p> <p>Marche Region – Ms Patrizia Giacomini – Directorate of Infrastructure, Territory and Civil Protection – Office Environment and Water Resources – Energy sources, waste and mining Sector – via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona Tel +39 071.8063933 e-mail: patrizia.giacomini@regione.marche.it</p> <p>Puglia Region – Ms Serena Scorrano – Environment, Landscape and Urban Quality Department – via Giovanni Gentile n. 52 70126 Bari – s.scorrano@regione.puglia.it – Tel. +390805407872</p> <p>Sardegna Region – Mr Gianluca Cocco – Director of the Environmental Sustainability Office Strategic Assessment and Information Services (SVASI) at Assessorate for Environmental Preservation – Via Roma, 80 – 09123 Cagliari giacocco@regione.sardegna.it – tel. +39 070/6066456</p>
Position	<u>Environment, Energy and Land Planning Directorate of Piemonte Region, Member of the Technical Support Group for the implementation of the Regional Sustainable Development Strategy</u>
Email	<u>emanuela.elia@regione.piemonte.it</u>
Telephone number	<u>+39114324801</u>

Personal data provided in the request for technical support are processed in accordance with the applicable data protection rules. The privacy statement explaining the processing of personal data can be found in section 7 of record DPR-EC-04667 "Submission and assessments of requests for technical support under the Technical

Support Instrument", at the following link: <https://ec.europa.eu/dpo-register/detail/DPR-EC-04667>

MULTI-COUNTRY REQUEST	
0.1	Is this a multi-country request? (a multi-country request is a request developed and/or submitted in collaboration with one or more authorities of other Member State(s))
<input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No	
This question might be invisible as it is automatically calculated by the platform	
0.2	Please indicate the type of this multi-country request
<input type="checkbox"/> The Member State submits this request on its behalf and on behalf of one or several authorities of other Member State(s); or <input type="checkbox"/> One or several authorities of other Member State(s) is/are submitting a similar/same request in parallel to this request, in a coordinated way.	
0.3	Please indicate the name, email and country of the participating national authorities concerned by this multi-country request.
[BA corresponding to your user should be already displayed by the System, if not please add it to the list]	
0.4	Member State(s) concerned by this multi-country request.
[This should include your own Member State.]	
<p>The below instructions are ONLY for multi-country requests to be submitted "on behalf" of other Member States' authorities</p> <p>If you select "option A: multi-country on behalf" in question 0.2., the platform will allow the submitting national authority ("Lead authority"), to <i>invite authorities of other Member States</i> ("participating authorities") to be involved in this project. The invitation to participate in the multi-country request will be sent automatically by the DG REFORM portal to the participating authorities included in the answer to question 0.4.</p> <p>Once invited, these additional participating authorities will receive the request in their own portal to complete their case-specific information. The platform will replicate the request submitted by the "lead authority" in the portal page of the participating national authority (invited as per response to question 0.4), as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Section 1. Description of the problem/need to be addressed" will be empty and must be filled in with country-specific information <u>by each participating authority</u>. This section relates to the information on participating national authority details, and the description of the problem in their national context. - "Section 2. Indicative description of the support measures requested and estimated cost" will be the same for all participating authorities. This section will be filled in by the lead-authority and the information will be automatically replicated with identical information for all participating authorities. Only the "lead authority" can edit this section. - "Section 3. Circumstances of the request" will be empty and must be filled in 	

with country-specific information by each participating authority. This section relates to the information on participating national authority details, and the circumstances of the request in their national context.

- "Section 4. Agreement to communication activities" will be empty and must be filled in with country-specific information by each participating authority. This section relates to the details of the specific activities of the participating national authority.

In addition, the Coordinating Authorities (CAs) of the involved Member State(s) will need to validate this participation.

- The platform will make visible to the "lead authority" the status (draft, submitted, etc) of all the requests of the participants of the multi-country request.
- Participating CAs will have the possibility to prioritize this request.
- CAs of the participating authorities must validate the participation of the Member State in the multi-country request.

1	DESCRIPTION OF THE PROBLEM/NEED TO BE ADDRESSED
1.1	What is the problem/need to be addressed with the support requested?
	<p>In the last four years, Italian territories collaborated with the Ministry for Environment and Energy Security (MASE) for implementing the 2030 Agenda. They worked on sectoral integration among policies, mapping synergies and trade-offs, looking at social fairness, environmental protection and economic progress. They used governance mechanisms for breaking-out of silos and balancing of short-term responses with long-term sustainability commitments. Such work made evident that facing the SDGs interrelated, multiple and raising challenges needs a strengthened territorial capacity - SDGs localization-based on strategic planning and foresight in decision making and policy implementation. Evidence-based Sustainable Development frameworks (intertwined National and Regional Strategies for Sustainable Development – NSDS/RSDSs) were crafted, also aimed at impacting on the implementation the NRRP and framing EU funds implementation at regional level. With only seven years left to achieve the SDGs, central and local authorities need to collaborate, focusing on upgraded institutions and skills as well as on innovative processes. SDGs localization can benefit from a Policy Coherence for Sustainable Development (PCSD) approach which provides the guide for integrated strategic policy planning, foresight thinking and skills' enhancement to interpret data and look at policy impacts. In Italy such effort initiated with the elaboration and approval of the PCSD National Action Plan (NAP), whose implementation this proposal is fully part.</p> <p>The project targets 4 Regions, led by Piemonte. The main aim is to receive support to ensure high-level performance of public administrations in the implementation phase of their approved RSDSs, promoting SDG localization through the PCSD NAP. The alignment of the Regions to ComPAct will be eased, particularly for Green Deal, contributing to the introduction of practices in line with the Better Regulation Toolbox. Synergies will be also pursued with the JRC Regions2030 Project to which Piemonte and Puglia participated. All Italian regions and metropolitan cities will benefit from</p>

project outcomes, through the Territorial Working Group on 2030 Agenda (TWG) facilitated by MASE.

Piemonte Region has already launched projects to implement the RSDS at different territorial scale, dedicating a focus to Mountain, and to Green Communities to leverage local entities engagement. Such multilevel processes require investing in training paths to strengthen the skills of public administration staff. Piemonte is testing the "Masterclass Project" and working within PCSD Labs, which are important steps but still lack the full ability to respond to the SDGs challenges. Widening and sharing such initiatives with other territories can be crucial, promoting institutional skilling through exchanging.

[Insert Text; between 350-400 words]

[Insert Text; between 350-400 words]

1.2	How broad is the problem/need? Does it affect a significant part/sector of the economy or extend across several policy areas ('spill-over')?
------------	---

[Insert Text; between 100-200 words]

The immaturity of fit-for-purpose operating structures and coherence tools is impeding properly facing the increasing complexity of managing policy issues in an integrated way while ensuring sustainable development and green transition paths. Italian Regions have engaged in the SDGs localization. Between 2020 and 2023, 17 -out of 21- Regions, approved their RSDSs in line with the National Strategy for Sustainable Development (NSDS) and worked with sub-regional levels – namely metropolitan cities and municipalities – for a multi-level governance (e.g.: [Agenda for the sustainable development of the Turin metropolitan area](#)). They have set for themselves the ambition to use the policy coherence tools according to the PCSD NAP, outcome of a previous TSI whose beneficiary was MASE. With the devising of many RSDSs and – accordingly with the immediate upper level – of Metropolitan Agendas, lack of a fully-fledged implementation phase of those documents will be an impediment to the 2030 Agenda attainment and will act contrary to the UN indications set under Para 38 (s) of the Political Declaration of the 2023 SDG Summit to progress towards the SDGs localization. It will also counteract making progress in fully implementing NRRP, cohesion funds and Green Deal at local level.

1.3	How deep or severe is the problem/need? Were there any previous reform efforts? What was the impact of those efforts? What did not work and why?
------------	---

[Insert Text; between 100-200 words]

Since MASE started collaborating with territories, 30 governance structures for interdepartmental coordination and collaboration were established across Regions and Metropolitan Cities ("RSDSs Steering Committees"). All 4 perspective Regions have set such bodies, using them to track institutional gaps and to elaborate/implement RSDSs. Steps have been taken in multi-stakeholder governance frameworks and in experimenting PCSD NAP tools by linking RSDSs to budgetary laws and to the 21/27 cohesion policy and/or integrating RSDSs in the "Integrated Plan of Activities and Organization" measuring public administration's performances (Sardinia, Piemonte). Piemonte devised "PCSD Labs" as the means for RSDS' implementation.

RSDSs and SCs enable the activation of Labs guided by the Cohesion Policy Department (Presidency of the Council), jointly with MASE, involving the Evaluation Bodies Network, aimed at setting the condition for assessing the contribution of EU cohesion policy funded programmes to the RSDSs and the NSDS through the Evaluation Plans. Support is now requested to make those mechanisms and methods permanent within the policymaking cycle, feeding efficiency in managing complexity and multiplicity of programming frameworks.

Standing on progress achieved, support is needed in skills and capacities to develop and use shared methods and tools for policy implementation effectiveness through collaborative attitude.

1.4	How urgent is it to address the problem/need? Is there a specific deadline (at national, regional, European or international level)?
------------	---

[Insert Text; between 100-200 words]

NSDS and RSDSs are intended to be an enabler for easing and speeding up all the phases of the programming cycle, in particular the NRRP and the Cohesion Policy. For this premise to come true, it is essential to empower and train public administrations for increasing their capability in managing complexity and better responding to contemporary multiple challenges. In fact, an enhanced capacity to harmonically complement different programming schemes into a wider perspective and shared monitoring and assessment methods and tools is required.

Such advancements are to be fully produced within 2026/2027, being the end date for both NRRP and Cohesion Policy, in order to allow territorial administrations to fully display their potential in implementation.

Such deadline is also consistent with the launch of the next revision period of the NSDS and the RSDSs, scheduled by law on 2026/2027. They will adopt an "incremental" approach and to build on achievements: the successes of the previous implementation cycle are factored in, preserved and systematized in a continuous effort of amelioration. The challenge is to set permanent governance structures and bodies with homogeneity of foresight and assessment tools and dialogue-ready mechanisms across the Italian territory, also for data and monitoring comparability.

1.5	Provide relevant socio-economic and environmental indicators, data and evidence that demonstrate the extent of the problem/need to be addressed.
------------	---

[Insert Text; between 100-150 words]

Moving towards SDGs entails a multi-level engagement. The JRC Regions2030 (Piemonte and Puglia participating) takes this direction aiming at identifying a core set of indicators for assessing the contribution of European Regions to SDGs. The [outcomes](#) will benefit the remaining Italian Regions through the Italian TWG and represent our point of departure, connecting with the NSDS 55 primary indicators and the national exercise of creating an integrated monitoring system where 40 indicators (out of the 55) have been identified as applicable at regional level. The 55 indicators are intended to provide a primary measuring framework for assessing the contribution of the NRRP, cohesion policy and other policies to the NSDS and SDGs, limiting the proliferation of indicators and favoring monitoring and assessment effectiveness. The ambition is to deepen this work moving into other Regions and to sub-regional level, while testing a dedicated PCSD Monitoring and Evaluation framework at territorial level.

1.6	Have other means / funding (at national, regional, European or
------------	---

	international level) been considered for addressing the problem identified? Which ones? If so, what is the complementarity of other funds with the technical support requested?
<p>[Insert Text; between 100-150 words]</p> <p>National ordinary funds (Interministerial Committee for Economic Programming and Sustainable Development - Delibera CIPESS number 22 of 20 July 2023) have been deliberated to re-activate partnership agreements with Regions and Metropolitan Cities and will serve the purpose of giving this project proposal the adequate political context in support of translating results into permanent reforms. It will also promote the spreading of project outcomes to all regions and metropolitan cities by supporting the Italian TWG activities. No further complementary funding has been provided at territorial level particularly targeting public administrations' capacity and skills enhancement for sustainable development.</p>	

2	INDICATIVE DESCRIPTION OF THE SUPPORT MEASURES REQUESTED AND THE ESTIMATED COST
2.1 a	Please indicate the <u>main</u> broad policy area of the support measures requested
Governance and public administration	
2.1.b	In case there is more than one broad policy area linked to the support measures requested, please indicate a <u>second</u> broad policy area
<p>[Single Choice: Selection from pre-determined options based on DG REFORM broad policy areas of intervention:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Revenue administration and public financial management — Sustainable growth and business environment — Labour market, Education, Health and Social services — Financial sector and access to finance — Migration, asylum and border management - General support to implementation of RRP 	
2.1.c	Please indicate the topic(s) (or policy actions) of the support measures requested
<p>[Multiple-Choice: Selection from pre-determined options based on DG REFORM list of topics. Maximum: 5 options]</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Central and local administrations 2. Governance 3. Management of EU Funds 4. Sustainable Development and SDGs 	
2.2.a	Which outcome (concrete change on the ground) would you like to achieve with this project?
<p>[Insert Text; between 100-200 words]</p> <p>The proposal aims at enhancing the capacities of local administrations to move towards SDGs localisation by consolidating PCSD tools and mechanisms, including foresight, in order to upgrade civil servants' skills to manage complexity and to adopt collaborativeness as a method of work.</p>	

The project will build on the experience of the 4 RSDS SCs which need to be skilled and strengthened. Main outcomes are:

1. **Increase in RSDS SCs capacity to steer, facilitate and make more effective implementation, evaluation and monitoring of the RSDSs, according to PCSD, easing and improving the effectiveness of the territorial implementation of all policies, including NRRP and cohesion policy 21/27.** Consolidation of institutional settings and modelling of new methods of work provided.
2. **Operationalisation of PCSD NAP tools** for coordinating the programming of regional policies in line with the NSDS/RSDSs and for integrated monitoring and evaluation processes, building on the existing experiences, such as regional budget programming and EU cohesion policy evaluation plans.
3. **Replicability** across national regions and territories through TWG and **peer-learning activities among EU and international regions**, building on UN Habitat SDG localisation Unit partnership and basing on JRC Regions 2030 initiative.

2.2.b	What technical support measures do you request from DG REFORM to support your reform and achieve the outcome specified under point 2.2.a?
--------------	--

☐ **Component 2 – Enhanced skills and capabilities for the public administration of the future**

☐ Recommendations for the review of existing opportunities for **upskilling and reskilling of civil servants**.

Aiming at empowering SDGs localization, such Recommendations will build on the PCSD NAP identified tools, as further designed through the Workshops and tested through the Labs (see below) addressed primary to the 4 participating RSDS Steering Committees but also valuable to the other existing RSDS Steering Committees. The Recommendations will contain **operational Guidelines to address the training needs and the capacitation activities to be enacted** to enable public administrations to use the PCSD NAP tools (Modelling of the tools will be set under Component 3). Such Guidelines will be intended to promote institutional collaboration as an ordinary method of work to address complexity and pursue the creation of a common language and culture on sustainable development governance. The elaboration of the Recommendations will entail support measures to be structured according to two main areas of activities:

1. Enhancing institutional capacity through active collaboration: proactive learning environments to strengthen institutional interaction attitude and capability will be provided through:

- **4 training workshops** (one for each Region) aimed at strengthening the skills of the RSDSs Steering Committees further gathering civil servants from different sectors. Each of the WS will take up a specific policy area particularly relevant in the context of the Region, also looking to the NRRP and the Cohesion Policy effective implementation, while assessing impacts and contribution to the SDGs. WS discussions will draw and model PCSD NAP tools

intended to facilitate the identification of policy trade-offs and synergies, having regard also to the effective implementation of the NRRP and of the Cohesion Policy, in alignment with the RSDS and SDGs while tailoring further improvements.

- **4 laboratories** - to be held back to back with the training Workshops will operationally test the tools emerging from the Workshops. Additional value will be provided already at this stage by the involvement of representatives from all Regions and Metropolitan Cities participating to the TWG as well as from Departments of the Presidency of the Council of Ministers, Research agencies and other line ministries.

2. Promoting an EU approach to SD-based strategic planning through peer learning: the exchange of experiences with other European regions and Member States will be provided. It will valorise partnerships in place with UN Habitat Urban Practices Branch, as well as the potential enlargement of Regions 2030 project by the JRC. Exchanging partners will be identified in connection with their experience on SDG localization and PCSD, including foresight and institutional skills and capabilities for managing complexity building. The aim is to connect to projects already in place and to promote external partnerships. At least 4 peer meetings are to be foreseen. A complementary fit-to-purpose TAIEX project will be promoted, in order to deliver a replicable model for further initiatives.

Component 3 – Review of structure and processes for strategic foresight, evidence-informed policymaking

- ☐ Carrying out assessments and proposing **recommendations to improve public administrations' capacity to design, monitor and evaluate public policies** aiming at embedding strategic foresight and evidence-informed policymaking, focusing on:

1. Instructional mechanisms and practices that enable the use of evidence
2. Developing the interaction between public administration and knowledge producing organisation
3. Developing capacity for use of science in policymaking
4. Developing capacity for foresight
5. Tools and strategies for improving access to research for policy makers

This second set of Recommendations is dedicated to devise an evidence-informed based policymaking process in the 4 Regions, building on their ongoing SD monitoring efforts and strengthening the coherence among complementary sets of indicators (such as NRRP and Cohesion Policy 21/27). Recommendations will also contain indications on how to regionalise the PCSD Monitoring and Evaluation Framework. They will finally contain Guidelines building on the results of the testing of the PCSD NAP tools brought out through Workshops and Labs in Component 2. Such results will benefit from the enabling environments that Labs will set for promoting the interaction between public administration and knowledge producing organisations. The spreading of the Guidelines within peer-learning activities promoted in Component 2 will ease the access to research for policy makers and civil servants, while promoting the replication of the SCs as institutional mechanisms to enable the use of PCSD tools in further regional contexts.

The elaboration of the Recommendations will entail support measures to be structured according to two areas of activities:

1. Multilevel Governance based on evidence informed decision making: building on the work carried out within the integrated monitoring framework (see above 1.5) leading to the identification of a core set of 40 indicators for assessing the impact of policy making on the SDGs, a further multi-actor effort, involving academia and National institutes for Statistics and Environmental Research, is sought in order to:

- Assess the validity of the core set of 40 indicators across levels of government, reaching the sub-regional level;
- Strengthen the coherence among this core set of 40 indicators and the own sets defined within the NRRP and Cohesion Policy 21/27.
- Adapting the PCSD Monitoring and Evaluation Framework, delivered with the OECD support within the PCSD NAP definition processes, to regional and sub-regional level

2. Modelling of shared tools for PCSD oriented policy making: an analysis of existing tools as well as monitoring platforms across Regions will be conducted serving the purpose to prepare the background inputs to be used within the mutual learning environment of the training Workshops and Labs.

The activity will primarily focus on the definition of:

Coherence Matrixes, which will target existing policies and other regulatory measures and contribute to: a) increase interoperability across monitoring frameworks; B) visualise positive and negative contributions to the achievement of the RSDSs/NSDS; c) identify potential interlinkages in terms of trade-offs or synergies; d) verify the impact in terms of spillovers and transboundary effects particularly on developing countries.

Coherence fiches, to be used when elaborating new policies and other regulatory measure proposals, including public investments also relating to the PNRR, in order to: a) identify the contribution of the new act to the NSDS; b) identify synergies/trade-offs across existing sectorial actions as well as transboundary effects and devising possible mitigation strategies. The Coherence Fiche can also contribute to the devising of a Sustainability Impact Assessment (RIA) in Italy, along the lines of Better Regulation EU Toolbox.

When filling in the request online, please provide additional explanation on the measures requested and how you would envisage those to be delivered and structured.

2.3	Indicate the possible duration of the support requested and, if available, an indicative timeline of each individual measure.
------------	--

[Insert Text]

18 months	
2.4	Indicate the estimated total cost of the requested support measures (in EUR).
[Insert number: numerical field only, no spaces, commas, any other characters] 630000	
2.4.1	Additional information (if known, please provide further explanation and indicative cost estimation for each key output/deliverable).
<p>[Insert Text between 50-100 words]</p> <p>4 Workshops, in 4 Regions involving their RSDS SCs and other partners. Cost: 50.000x4 (200.000€). Output: PCSD shared tools.</p> <p>4 Labs, in 4 Regions (back to back with the 4 WS). Cost: 35.000x4 (140.000€). Output: Guidelines on training for PCSD</p> <p>PCSD operational guidelines. Based on WS and LABS outputs. Guidelines will be shared within the TWG to spread throughout all Italian administrations. Cost: 50.000€. Output: Guidelines</p> <p>4 Peer learning Workshops: countries involved in PCSD/SDGs localization activities (also from TSI Programme). Cost: 60.000x4 (240.000€). Output: Report on Localising PCSD for 2030 Agenda implementation.</p>	
2.5	What would be the indicator(s) to measure that the project was a success? Please provide indicators for outputs, outcome, and possibly impact (in the long run). Indicators shall be SMART: Specific, Measurable, Achievable, Relevant, and Time-bound
<p>[Insert Text; between 200-250 words]</p> <p>The PCSD Monitoring and Evaluation Framework has been designed by 2020 TSI to support the operationalization of the PCSD National Action Plan. It is based upon the OECD PSCD recommendation, the UNEP guidelines and the Theory of Change and consists of the following elements:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A methodological note and instructions; • A database; • Two questionnaires; • A sample set of indicators; <p>Traditionally, regulatory indicators have been constructed top-down, beginning with acknowledged best practices and comparing domestic policy responses to the global norm. However, best practices in the field of PCSD have hardly yet arisen, due to the novelty of this policy; rather, we are witnessing a period of rich experimentation with policy tools and mechanisms, where governments are still looking for potential ways to comply with OECD and UNEP guidelines.</p> <p>In particular the framework defines a PCSD monitoring strategy, consisting of three phases over 3 years (t1, at the beginning of the RSDS implementation, t2 after 1 year, t3 after 3 years before reviewing foreseen by law) and different types of questions (a mix of quantitative and quali-quantitative questions to be fed into indicators, as well as a set of key topics to be further explored via qualitative</p>	

	<p>tools). The testing of the framework –123 questions including sub-questions - within the project will lead to the creation of a database of key tracking questions also useful for uplifting the exercise to feed the OECD and UNEP monitoring activities within the SDG 17.14.1, as well as JRC effort in finding common regional measures.</p>
2.6	<p>If applicable, indicate any envisaged provider or implementing partner of technical support measures (please do not provide names of private providers). Include the reasoning behind and explanations as to their know-how/capacity.</p>
	<p>OECD – Public Governance Directorate is the leading entity on the implementation of the 2019 Ministerial Recommendations on PCSD. It cooperates with UNEP on SDG 17.14.1 and participates to the HLPF. It produces scientific knowledge on both PCSD and SDGs Localization. It has carried out previous MASE TSI 2020 project leading to the approval, at intergovernmental level, of the PCSD NAP. OECD will ease Italy involvement in ongoing assistance provided to other EU MS within the framework of 2022 TSI projects on PCSD in peer learning process. This will enhance the visibility of Italian practice while enabling learning from other countries.</p> <p>[Insert Text; between 50-100 words]</p>
2.7	<p>In case your entity has already received technical support under the SRSP or the TSI in the past, in an area relevant to the reform/support requested, please indicate how your entity has used the results of that support.</p>
	<p>[Insert Text; between 200-250 words]</p> <p>No Italian Regions have until now benefited from a TSI Programme contribution on 2030 Agenda implementation and PCSD, addressing public administration skills and capabilities in managing complex challenges through strategic foresight and evidence-informed policymaking.</p> <p>MASE has benefited of a TSI (former SRSP) in 2020 in partnership with OECD Governance Directorate as implementing partner. Title: <i>PCSD: Mainstreaming the SDGs in Italian Policy-making</i>. Main result has been the elaboration of the PCSD NAP which is now integral part of the NSDS, approved on 18 September 2023.</p> <p>The 2020 TSI also provided:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A Governance Scan mapping the national Italian governance system dedicated to SD; - A Monitoring and Evaluation Framework of the PCSD NAP. <p>Regions have fully participated in the elaboration of the PCSD NAP and shared its contents and purposes since the starting phase. A territorial approach to PCSD is to be further addressed by this proposal, building on the 2020 TSI and benefiting from the activities for <i>Localising the SDGs</i> that Italy put in place since 2018, which were recognized at UN level as a case study on multilevel governance for the SDGs. In this context, complementarity with the Regions 2030 project carried out by the JRC in 2023 and aiming at defining common regional indicators for SDGs monitoring will be provided, both in terms of further testing of such measures at subregional level as well as regional peer learning processes.</p>
2.8	<p>Provide information on the administrative capacity of the recipient beneficiary authority (i.e., staff availability in relation with the</p>

	requested support measures and the follow-up on their results). Please describe the team that will be responsible for coordinating/following up the reform and the work of DG REFORM, its selected providers/implementing partners, and other administrative entities (e.g., line ministries, agencies.)
<p>[Insert Text; between 150-200 words]</p> <p>The 4 partner Regions are experienced in collaborating through the RSDS Steering Committees. They will use internal resources involved in the implementation of the RSDS including the RSDS Steering Committees. In addition:</p> <p>Piemonte Region: RSDS Technical Support Group coordinated by J. Chiara (vice-Director and Head of the Sustainable Development Office) involving 2 Regional Directorates (Environment and Policy Coordination) and the Regional Socio-Economic research institute.</p> <p>Marche Region: RSDS Technical Support Group, coordinated by M. Sbriscia (head of Sustainable Development) in coordination with the Strategic Control and Performance Group, coordinated by D. Del Bello (head of human and instrumental resources).</p> <p>Puglia Region: the RSDS Working Group within the Regional Environmental Department coordinated by Serena Scorrano, in collaboration with the Managing Authority Staff (Francesca Pastorella). The whole group will be composed by permanent staff made of 6 civil servants (3 of Environmental Department and 3 of Managing Authority) and ARTI (Regional Agency for Technology and Innovation).</p> <p>Sardegna Region: Steering Committee for SD coordinated by the SVASI Service for Environment Management (Gianluca Cocco) including delegates to the "permanent laboratory" dedicated to SD and cohesion policy funds.</p>	
2.9	Indicate the names of stakeholders (e.g., other Ministries or beneficiaries) that may need to be involved in the design or implementation of the requested support measures.
<p>[Insert Text; between 50-100 words]</p> <p>1. Ministry of Environment and Energy Security – Directorate General Circular Economy – Ms Mara Cossu – Coordinator Div. IV Sustainable Development cossu.mara@mase.gov.it</p> <p>2. UN Habitat – Urban Practices Branch – Mr Martino Miraglia martino.miraglia@un.org</p>	

3	CIRCUMSTANCES OF THE REQUEST
The requested support is linked to:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Preparation, implementation, amendment and revision of Recovery and Resilience Plans (RRP) under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant)
<input type="checkbox"/>	Reforms in the context of economic governance process (e.g., CSR, Country reports, implementation of economic adjustment programmes, etc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	Implementation of Union priorities (e.g., CMU, REPowerEU and European Green Deal, Customs Union, etc.)

<input type="checkbox"/>	Implementation of Union law (e.g., infringements)
<input checked="" type="checkbox"/>	Implementation of Member States' own reform priorities to support recovery, sustainable economic growth, job creation and enhance resilience
3.1.	Additional information
<p>[Please add relevant explanations as appropriate: The National Strategy for Sustainable Development 2022 has been approved on September 18th 2023, together with the PCSD NAP. Since the NSDS revision process, active collaboration has been put in place between MASE, Department of Cohesion Policy and NRRP Monitoring and Assessment Unit (MoF - RGS) jointly developing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a matrix linking the measures of the NRRP to the Policy Objectives of the NSDS and SDGs (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/sviluppo_sostenibile/documento_consultazione_interattiva_PowerBI.pdf); - A matrix linking the policy objectives of the EU Cohesion policy (ESIF) with the strategic objectives of the NSDS (DPCoe/NUVAP matrix); - A matrix linking regional policies to the Country Specific Recommendations CSR, with the objectives of the ESIF and the NSDS (Tecnostruttura/Conferenza delle Regioni). <p>Building on existing active collaboration with the 4 Regions and the TWG as a whole, the MASE will put such instruments at project disposal. The activities in the 4 Regions will directly address the NRRP measures as well as Cohesion Policy funded Programmes which are being implemented at their own level. i.e. number of the CSR; policy priority; relevant national strategy documents, etc.; additional information on the link to the Recovery and Resilience Plans (RRP) under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant) [Insert Text; indicatively between 150-200 words]</p>	
If "Preparation, implementation amendment and revision of Recovery and Resilience Plans under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant) is selected:	
3.2.	Is there a direct link to the RRP (e.g., direct contribution to the implementation of a reform / investment in the RRP)?
<input type="checkbox"/>	Yes, there is a direct link
<input checked="" type="checkbox"/>	No, there is only an indirect link
3.2.1	Please define for which reform/investment of the RRP this request has a direct link to (add FENIX reference and corresponding deadlines when available)
<p>If 3.2. is "YES" [Insert Text]</p>	
3.2.2	Please describe the indirect link of the requested support to the RRP
If 3.2. is "NO"	

[Insert Text]

RSDS is a stepstone in the management of the programming cycle in relation especially to RRP and the cohesion policy at the regional scale. Public Administrations are focusing on integrating different programming strains within the framework of sustainable development, identifying methods and tools to manage processes and to effectively monitor as assess their effects. To consolidate and develop what was done in relation to the assessment of RRP and the cohesion funds, it is fundamental to train Public Administrations and increase knowledge on managing complexity and on impact assessment, in order to respond promptly to existing and future challenges. The support requested targets this need, as substantial progress must be done by 2026/2027, when both RRP and the cohesion policy end, to allow territorial administrations to fully express their potential in the implementation of such policies and in their impact assessment.

4	AGREEMENT TO COMMUNICATION ACTIVITIES BY BOTH THE COORDINATING AUTHORITY(-IES) AND THE BENEFICIARY AUTHORITY(-IES)
DG REFORM may engage in communication activities to ensure the visibility of EU funding for support measures funded under the Technical Support Instrument. Such communications activities may include, but are not limited to, press releases, publication on the Reform support website, or the publication on the @EU_reforms tweeter account.	
4.1.	Do you agree that the Commission's communication activities may indicate that your entity has submitted this technical support request, as well as the area of the request?
<input checked="" type="checkbox"/>	YES
<input type="checkbox"/>	NO
4.2.	Should this request be selected, do you agree that the Commission communicates about the support measures?
<input checked="" type="checkbox"/>	YES
<input type="checkbox"/>	NO
If 4.1 or 4.2 is "NO"	
4.2.1	In case you object to the communication on a support measure, please provide a short justification why you object.
[Insert Text; between 50-100 words]	

DISCLAIMERS:

Please note that the template request for support is fully subject to the principles governing the TSI Regulation and Regulation (EU) 2018/1046 on the financial rules applicable to the General Budget of the Union. In compliance with the principle of no double funding, the recipient (beneficiary) national authority shall immediately inform the European Commission of other related on-going actions financed by the

budget of the European Union. **In no circumstances, shall the European Commission finance the same costs twice.**

By submitting this request, the Member State accepts that, should the request for support be selected for funding under the TSI, **the Member State will confirm to the Commission that there is no overlap between the request selected under the TSI and concrete actions funded under other EU instruments and that double funding is not present for this selected request.**

Please note that the Commission shall establish a single online public repository through which it may, subject to applicable rules and on the basis of consultation with the Member States concerned, **make available final studies or reports produced as part of eligible actions set out in the TSI Regulation.** Where justified, the Member States concerned may request that the Commission does not disclose such documents without their prior agreement.

In accordance with the Financial Regulation, Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 and Council Regulations (EC, Euratom) No 2988/95 (10), (Euratom, EC) No 2185/96 (11) and (EU) 2017/1939, **the financial interests of the Union are to be protected by means of proportionate measures, including measures relating to the prevention, detection, correction and investigation of irregularities, including fraud,** to the recovery of funds lost, wrongly paid or incorrectly used, and, where appropriate, to the imposition of administrative penalties. In accordance with the Financial Regulation, any person or entity receiving Union funds is to fully cooperate in the protection of the financial interests of the Union, grant the necessary rights and access to the Commission, OLAF, the Court of Auditors, and, in respect of those Member States participating in enhanced cooperation pursuant to Regulation (EU) 2017/1939, the EPPO, and ensure that any third parties involved in the implementation of Union funds grant equivalent rights.

The Member States shall counter fraud and any other illegal activities affecting the financial interests of the Union (Article 325(1) TFEU). Member States shall take the same measures to counter fraud affecting the financial interests of the Union as they take to counter fraud affecting their own financial interests (Article 325(2) TFEU). It is of paramount importance that the providers/implementing partners of support have an equivalent stand against fraud and any other illegal activities affecting the financial interests of the Union.

It is to be noted that the support provided is intended to assist the Member State in its efforts to identify suitable investments and reforms [and to develop action plans]. The Member State remains fully responsible for such investments and reforms [and action plans], including their implementation. The provision of the technical support does not commit the Commission in any way to further support, whether financial or otherwise.

For the requests linked with the RRP: The provision of the technical support under the TSI is without prejudice to the responsibility of Member States in relation to the fulfilment of relevant milestones and targets of the RRP and is without prejudice to the assessment that the Commission carries out in relation to the Member State's RRP or any request for payment.

DG REFORM monitors the implementation of the Technical Support Instrument based on a performance reporting system for which data and results are collected

in an efficient, effective and timely manner and, where relevant and feasible, in a gender-disaggregated form. To that end, proportionate reporting requirements are imposed on recipients of Union funding. As foreseen in the TSI Regulation, monitoring activities include, but are not limited to, the TSI mid-term and ex-post evaluations. Should this request be selected, the information provided therein may be used for evaluation purposes.

Annex I. Display of multi-country “on behalf” request for participating national authorities (and related Coordinating Authorities)

Note: The below section is ONLY for multi-country requests to be submitted “on behalf” of other Member States’ authorities

TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT (TSI) PROGRAMME Regulation (EU) 2021/240 (TSI Regulation)²

REQUEST FOR TECHNICAL SUPPORTⁱⁱ (Article 9 of the TSI Regulation)

DEADLINE: 31 October 2023
To be submitted [by/via]

Member State:	
Title of the request:	<i>The title included by the submitting authority will appear in this section. It won't be possible to edit the title.</i>
Order of priority of the request:	
Total number of requests:	

COORDINATING AUTHORITY	
Name	
Address	
Contact person	[Mr/Ms x, y, z]
Email	
Telephone number	
Endorsement of the CA to this request	<input type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No
<p>Participating CAs must validate the request for the participation of the authority in the multi-country request. In addition, the participating CA must do so before the submitting CA/Member State proceeds for final submission of the request to DG REFORM.</p>	

RECIPIENT (BENEFICIARY) NATIONAL AUTHORITY	
Name	

² Regulation (EU) 2021/240 of the European Parliament and of the Council of 10 February 2021 establishing a Technical Support Instrument, OJ L 57, 18.2.2021, p. 1–16.

Address	
Contact person	[Mr/Ms x, y, z]
Position	
Email	
Telephone number	

Personal data provided in the request for technical support are processed in accordance with the applicable data protection rules. The privacy statement explaining the processing of personal data can be found in section 7 of record DPR-EC-04667 "Submission and assessments of requests for technical support under the Technical Support Instrument", at the following link: <https://ec.europa.eu/dpo-register/detail/DPR-EC-04667>

1	DESCRIPTION OF THE PROBLEM/NEED TO BE ADDRESSED
Please include information on your <u>own national situation</u> to explain the problem in your context. Each participating national authority must provide their country-specific information.	
1.1	What is the problem/need to be addressed with the support requested?
[Insert Text; between 350-400 words] Please provide a thorough description of the specific problem/need, identifying:	
a) the core problem.	
b) the direct cause(s) of the problem.	
c) the consequences of the problem, including on the affected population/stakeholders.	
1.2	How broad is the problem/need? Does it affect a significant part/sector of the economy or extend across several policy areas ('spill-over')?
[Insert Text; between 100-200 words]	
1.3	How deep or severe is the problem/need? Were there any previous reform efforts? What was the impact of those efforts? What did not work and why?
[Insert Text; between 100-200 words]	
1.4	How urgent is it to address the problem/need? Is there a specific deadline (at national, European or international level)?
[Insert Text; between 100-150 words]	
1.5	Provide relevant socio-economic and environmental indicators, data and evidence that demonstrate the extent of the problem/need to be addressed. Please make sure that the data provided is related to the problem to be addressed and the support requested.
[Insert Text; between 100-150 words]	
1.6	Have other means / funding (at national, regional, EU, international level) been considered for addressing the problem identified? Which ones? If so, what is the complementarity of other funds with the

technical support requested?
[Insert Text; between 100-150 words]

2	INDICATIVE DESCRIPTION OF THE SUPPORT MEASURES REQUESTED AND THE ESTIMATED COST
2.1 a	Please indicate the <u>main</u> broad policy area of the support measures requested
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.1.b	In case there is more than one broad policy area linked to the support measures requested, please indicate a <u>second</u> broad policy area
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.1.c	Please indicate the topic(s) (or policy actions) of the support measures requested
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.1.2	Please indicate if this project in case of selection will contribute to the Green and/or Digital transitions
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.2.a	Which outcome (concrete change on the ground) would you like to achieve with this project?
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.2.b	What outputs/deliverables and technical support measures do you request from DG REFORM to support your reform and achieve the outcome specified under point 2.2.a? <ol style="list-style-type: none"> 1) What key outputs/deliverables would you like to achieve with the support of DG REFORM? 2) Please describe how these outputs and deliverables will contribute to achieve the outcome? 3) For each of the outputs/deliverables envisaged, indicate the key activities to be delivered (i.e., workshops, training, study visits, etc.). For a full list of eligible actions, please see Article 8 of the TSI Regulation.
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.3	Indicate the possible duration of the support requested and, if available, an indicative timeline of each individual measure.
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.4	Indicate the estimated total cost of the support measures requested (in EUR).
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	

2.4.1	Additional information (if known, please provide further explanation and indicative cost estimation for each key output/deliverable).
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.5	What would be the indicator(s) to measure that the project was a success? Please provide indicators for outputs, outcome, and possibly impact (in the long run). Indicators shall be SMART: Specific, Measurable, Achievable, Relevant, and Time-bound
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.6	If applicable, indicate any envisaged provider or implementing partner of technical support measures (please do not provide names of private providers). Include the reasoning behind and explanations as to their know-how/capacity.
<i>[Section filled in by "lead authority". This section is not editable by other authorities]</i>	
2.7	In case your entity has already received technical support under the SRSP or the TSI in the past, in an area relevant to the reform/support requested, please indicate how your entity has used the results of that support.
[Insert Text; between 100-150 words]	
2.8	Provide information on the administrative capacity of the recipient beneficiary authority (i.e., staff availability in relation with the requested support measures and the follow-up on their results). Please describe the team that will be responsible for coordinating/following up the reform and the work of DG REFORM, its selected providers/implementing partners, and other administrative entities (e.g., line ministries, agencies.)
[Insert Text; between 100-150 words]	
2.9	Indicate the names of stakeholders (e.g., other Ministries or beneficiaries) which may need to be involved in the design or implementation of the requested support measures.
[Insert Text; between 100-150 words]	

3	CIRCUMSTANCES OF THE REQUEST
Please include information on your <u>own national situation</u> to explain the circumstances in your context. Each participating national authority must provide their country-specific information.	
The requested support is linked to:	
<input type="checkbox"/>	Preparation, implementation, amendment and revision of Recovery and Resilience Plans (RRP) under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant)

<input type="checkbox"/>	Reforms in the context of economic governance process (e.g., CSR, Country reports, implementation of economic adjustment programmes, etc.)
<input type="checkbox"/>	Implementation of Union priorities (e.g., CMU, REPowerEU and European Green Deal, Customs Union, etc.)
<input type="checkbox"/>	Implementation of Union law (e.g., infringements)
<input type="checkbox"/>	Implementation of Member States' own reform priorities to support recovery, sustainable economic growth, job creation and enhance resilience
3.1.	Additional information
<p>[Please add relevant explanations as appropriate: i.e. number of the CSR; policy priority; relevant national strategy documents, etc.; additional information on the link to the Recovery and Resilience Plans (RRP) under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant) [Insert Text; indicatively between 150-200 words]</p>	
<p>If "Preparation, implementation amendment and revision of Recovery and Resilience Plans under the Recovery and Resilience Facility (including REPowerEU chapters if relevant) is selected:</p>	
3.2.	Is there a direct link to the RRP (e.g. direct contribution to the implementation of a reform / investment in the RRP)?
<input type="checkbox"/>	Yes, there is a direct link
<input type="checkbox"/>	No, there is only an indirect link
3.2.1	Please define for which reform/investment of the RRP this request has a direct link to (add FENIX reference and corresponding deadlines when available)
<p>If 3.2. is "YES"</p> <p>[Insert Text]</p>	
3.2.2	Please describe the indirect link of the requested support to the RRP
<p>If 3.2. is "NO"</p> <p>[Insert Text]</p>	

4	AGREEMENT TO COMMUNICATION ACTIVITIES BY BOTH THE COORDINATING AUTHORITY(-IES) AND THE BENEFICIARY AUTHORITY(-IES)
<p>DG REFORM may engage in communication activities to ensure the visibility of EU funding for support measures funded under the Technical Support Instrument. Such communications activities may include, but are not limited to, press releases, publication on the Reform support website, or the publication on the @EU_reforms</p>	

tweeter account.

Please include information on your own national situation to explain your agreement to communication activities. Each participating national authority must provide their country-specific information.

4.1.	Do you agree that the Commission's communication activities may indicate that your entity has submitted this technical support request, as well as the area of the request?
-------------	--

<input type="checkbox"/>	YES
--------------------------	-----

<input type="checkbox"/>	NO
--------------------------	----

4.2.	Should this request be selected, do you agree that the Commission communicates about the support measures?
-------------	---

<input type="checkbox"/>	YES
--------------------------	-----

<input type="checkbox"/>	NO
--------------------------	----

If 4.1 or 4.2 is "NO"

4.2.1	In case you object to the communication on a support measure, please provide a short justification why you object.
--------------	---

[Insert Text; between 50-100 words]

i **Should a Member State wish to submit a request for special measures under urgency (Article 12(7) of the TSI Regulation), it should contact DG REFORM at REFORM-TSI@ec.europa.eu for the relevant template. Please note that** the request for special measures under urgency should be filled in **only if** there are **serious grounds of urgency requiring an immediate response**. The special measures that may be provided under urgency will only be interim support (for a maximum of six months), and could be replaced by support measures that are to be provided under normal circumstances according to the procedure of annual calls under the TSI Regulation. If the Member State concerned wishes to continue receiving support under the TSI, after the special measures expire, the standard request will need to be submitted according to Article 9 of the TSI Regulation.

ii **Should a Member State wish to submit a request for special measures under urgency (Article 12(7) of the TSI Regulation), it should contact DG REFORM at REFORM-TSI@ec.europa.eu for the relevant template. Please note that** the request for special measures under urgency should be filled in **only if** there are **serious grounds of urgency requiring an immediate response**. The special measures that may be provided under urgency will only be interim support (for a maximum of six months), and could be replaced by support measures that are to be provided under normal circumstances according to the procedure of annual calls under the TSI Regulation. If the Member State concerned wishes to continue receiving support under the TSI, after the special measures expire, the standard request will need to be submitted according to Article 9 of the TSI Regulation.

DISCLAIMERS:

Please note that the template request for support is fully subject to the principles governing the TSI Regulation and Regulation (EU) 2018/1046 on the financial rules applicable to the General Budget of the Union. In compliance with the principle of no double funding, the recipient (beneficiary) national authority shall immediately inform the European Commission of other related on-going actions financed by the budget of the European Union. **In no circumstances, shall the European Commission finance the same costs twice.**

By submitting this request, the Member State accepts that, should the request for support be selected for funding under the TSI, **the Member State will confirm to the Commission that there is no overlap between the request selected under the TSI and concrete actions funded under other EU instruments and that double funding is not present for this selected request.**

Please note that the Commission shall establish a single online public repository through which it may, subject to applicable rules and on the basis of consultation with the Member States concerned, **make available final studies or reports produced as part of eligible actions set out in the TSI Regulation**. Where justified, the Member States concerned may request that the Commission does not disclose such documents without their prior agreement.

In accordance with the Financial Regulation, Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 and Council Regulations (EC, Euratom) No 2988/95 (10), (Euratom, EC) No 2185/96 (11) and (EU) 2017/1939, **the financial interests of the Union are to be protected by means of proportionate measures, including measures relating to the prevention, detection, correction and investigation of irregularities, including fraud**, to the recovery of funds lost, wrongly paid or incorrectly used, and, where appropriate, to the imposition of administrative penalties. In accordance with the

